COMUNICATO STAMPA

### CONDIVISIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI UNIVERSITARI:

**BERGAMO E MILANO-BICOCCA FANNO SQUADRA PER GLI STUDENTI**

*Dalmine, 10 giugno 2025* – Un’alleanza nel segno dello sport e del benessere studentesco. È stata presentata oggi al CUS di Dalmine la **prima iniziativa in Italia** che prevede la **condivisione degli impianti sportivi** tra due Atenei di città diverse: l’**Università degli studi di Bergamo** e l’**Università degli studi di Milano-Bicocca**, con il supporto di **ASST Papa Giovanni XXIII**. Un’opportunità che coinvolgerà **oltre** **60.000 studenti**, i quali, a partire dal prossimo anno accademico, potranno accedere liberamente agli impianti sportivi di entrambi gli Atenei, indipendentemente dalla sede dei propri studi.

L’accordo nasce nell’ambito della collaborazione delle istituzioni al **Polo di Formazione Universitaria Papa Giovanni XXIII**, che già ospita corsi triennali di area sanitaria di Milano-Bicocca e il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicine and Surgery, promosso da UniBg e UniMiB.

**Sergio Cavalieri**, Rettore dell’Università degli studi di Bergamo, ha dichiarato: *“Questa iniziativa rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione interuniversitaria. Lo sport è parte integrante della vita accademica, e offrire ai nostri studenti la possibilità di accedere a una rete ampliata di impianti significa investire concretamente nel loro benessere, nella loro socialità e nella costruzione di una comunità universitaria sempre più inclusiva e dinamica.”*

**Giovanna Iannantuoni**, Rettrice dell’Università degli studi di Milano-Bicocca, ha affermato: *“L’attività fisica e lo sport sono componenti fondamentali e irrinunciabili per la salute psicofisica degli studenti. Il nostro ateneo ha incrementato negli anni l’offerta di occasioni concrete e infrastrutture per la pratica sportiva. Questo accordo, unico in Italia, accrescerà le attività sportive, lo spirito di gruppo e di condivisione delle due comunità accademiche.”*

**Francesco Locati**, Direttore Generale dell’ASST Papa Giovanni XXIII, ha aggiunto: *"Questo accordo rende utilizzabili, per oltre 700 studenti frequentanti i corsi di Laurea al polo di formazione universitaria ‘Papa Giovanni XXIII’, gli impianti sportivi del CUS di Dalmine, struttura di qualità con un'ampia scelta di discipline sportive. Nel mondo anglosassone diremmo che le nostre due Università partner hanno pensato ‘out-of-the-box’, individuando una soluzione creativa ed innovativa per risolvere un problema pratico e cioè l'accesso agli impianti da parte di studenti residenti a Bergamo ma iscritti ad un altro Ateneo. Noi ci faremo promotori tra gli studenti di questa opportunità, perché la salute, anche durante il corso degli studi, trae grande vantaggio da uno stile di vita che prevede l'attività fisica e il movimento."*

Intervenuti alla presentazione anche **Alessandra Gallone**, Consigliere del Ministro dell’Università e della Ricerca, **Pompeo Leone**, Segretario Generale di FederCUSI, **Marco Riva**, Presidente di CONI Lombardia, **Francesco Lo Monaco**, Delegato del Rettore di UniBg Sergio Cavalieri alle attività sportive e relazioni con il CUS, e **Lucia Visconti Parisio**, Delegata per lo Sport Universitario dell’Università degli studi di Milano-Bicocca.

**Alessandra Gallone**, Consigliere del Ministro dell’Università e della Ricerca, ha detto**: *“Questa iniziativa dimostra concretamente come la sinergia tra atenei, istituzioni sanitarie e sportive possa generare un impatto positivo e duraturo sulla qualità della vita universitaria. L’accesso condiviso agli impianti sportivi è un passo importante verso un modello di università inclusiva, che investe nel benessere psicofisico degli studenti e rafforza la dimensione sociale della formazione. Un modello che applica l’inserimento in Costituzione dell’attività sportiva allargando anche ai cittadini l’accesso agli impianti. È anche un segnale forte dell’attenzione del Ministero nel sostenere politiche innovative che mettano davvero al centro la persona.”***

**Pompeo Leone**, Segretario Generale di FederCUSI, ha spiegato: *“La FederCUSI considera la realizzazione di questo progetto importante sotto due aspetti fondamentali: dal punto di vista locale esso dà l’opportunità agli studenti di due diverse università, Milano e Bergamo, di utilizzare un numero maggiore di impianti sportivi; dal punto di vista nazionale il progetto anticipa quanto la FederCUSI sta sviluppando per tutte le università italiane. La FederCUSI si congratula e ringrazia le Autorità Accademiche delle università lombarde promotrici del progetto, che dimostrano ancora una volta disponibilità e attenzione per il benessere degli universitari, sostiene e affianca i due Cus coinvolti che sono chiamati a un ulteriore impegno organizzativo per garantire il successo di questa iniziativa.”*

**Marco Riva**, Presidente di CONI Lombardia, ha aggiunto: *“Questa iniziativa rappresenta un esempio virtuoso di sinergia tra mondo accademico, sanità e sport. Mettere in rete le strutture sportive di due grandi Atenei significa non solo offrire maggiori opportunità agli studenti, ma anche promuovere concretamente il benessere e lo stile di vita attivo. Un progetto che ben interpreta la visione olimpica di sport come strumento di crescita e coesione sociale.”*

**GLI IMPIANTI A DISPOSIZIONE**

Il CUS di **Dalmine**, fiore all’occhiello dell’offerta UniBg, si estende su **13.000 mq** e comprende:

* due palestre da 900 mq per sport a squadre;
* quattro sale corsi;
* sala pesi di 550 mq con 90 postazioni;
* percorso esterno coperto, sauna, bagno turco, studio medico e impianti energeticamente sostenibili.

Completano l’offerta UniBg la convenzione con l’**Accademia della Guardia di Finanza** e due nuovi impianti in arrivo entro il 2026 (centro sportivo Via Broseta e il nuovo campus Via Statuto).

Sul fronte milanese, il **Bicocca Stadium** (Viale Sarca) offre campi da calcio e rugby, tennis coperti e scoperti, pista di atletica e spogliatoi, mentre il **PalaBicocca** (Via Gioli) ospita un campo in parquet per sport a squadre.

Entrambe le Università confermano anche la **vocazione aperta al territorio** dei loro impianti sportivi, disponibili anche ai cittadini. Una collaborazione che guarda al futuro e fa della **sinergia tra istituzioni** un modello per **promuovere lo sport come bene comune**.